

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO
PER IL SOSTEGNO ALLE LIBRERIE
INDIPENDENTI DEL LAZIO**

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: A pagina 3 dell'Avviso concorrenziale sostegno librerie

<https://www.laziocrea.it/laziocrea/wp-content/uploads/option-tree/2020/Avviso-concorrenziale-sostegno-librerie.pdf>

risulta una condizione che rischia di tenere fuori quasi tutte le librerie indipendenti di Roma e del Lazio.

Riportiamo letteralmente dal bando:

a) Per librerie situate nel territorio di Roma Capitale: abbia un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno € 60.000,00 e ad almeno il 60% del fatturato derivante dalla vendita complessiva di prodotti (escluso quindi, a titolo esemplificativo, il fatturato derivante da servizi come organizzazione di workshop, feste, eventi etc);

b) per librerie situate fuori dal territorio di Roma Capitale: abbia un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno € 40.000,00 e ad almeno 50% del fatturato derivante dalla vendita complessiva di prodotti (escluso quindi, a titolo esemplificativo, il fatturato derivante da servizi come organizzazione di workshop, feste, eventi etc).

La condizione che la percentuale del fatturato sia in libri è una condizione che ci rende felici perché riesce a discriminare tra vere librerie indipendenti e attività che hanno anche un reparto di vendita libri. Invece la condizione di un fatturato assoluto superiore ai 60.000 euro per le librerie romane e di 40.000 euro per quelle laziali non sembra servire a niente e risulta rischiare di tenere fuori dal bando la maggior parte delle librerie indipendenti per cui è stato indetto il bando.

Vi chiediamo quindi di modificare questo punto eliminando la parte sul fatturato assoluto minimo della libreria indipendente che rischia di non permetterci di partecipare. Vi ringraziamo dello sforzo sostenuto e per il tentativo di aiutare la nostra categoria. Sicuri di un vostro gradito riscontro vi salutiamo in attesa di un cambiamento del bando che ci permetta di usufruirne.

R: Vi invitiamo a prendere visione della rettifica dell'Avviso pubblicata in data 22 maggio 2020, con la quale è stata prevista la possibilità di partecipazione per librerie indipendenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

siano un esercizio specializzato nella vendita al dettaglio di libri, che non abbia più di quattro punti vendita al dettaglio, il cui fatturato complessivo non superi i 2 milioni di Euro e che:

- a) per librerie situate nel territorio di Roma Capitale: abbiano un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno € 20.000,00 (ventimila/00) e ad almeno il 60% del fatturato derivante dalla vendita complessiva di prodotti (escluso quindi, a titolo esemplificativo, il fatturato derivante da servizi come organizzazione di workshop, feste, eventi etc);
- b) per librerie situate fuori dal territorio di Roma Capitale: abbiano un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno € 20.000,00 (ventimila/00) e ad almeno 50% del fatturato derivante dalla vendita complessiva di prodotti (escluso quindi, a titolo esemplificativo, il fatturato derivante da servizi come organizzazione di workshop, feste, eventi etc).

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: chiarimento per la compilazione del modulo A: Nelle dichiarazioni di interesse, al punto due, si richiede se: “la libreria indipendente si trova nella disponibilità dell’impresa in base al seguente titolo di disponibilità, che è idoneo ed efficace”.

Potrei avere informazioni dettagliate circa la compilazione di questo punto? Cosa si intende per titolo di disponibilità?

R: Si intende il rapporto contrattuale/societario che collega la libreria al richiedente.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) La società XXXX può partecipare al bando pur gestendo una sola libreria nel Comune di Roma (in via dei YYYY)?

2) Il punto a) dell’articolo 2 (Beneficiari e requisiti) recita “per librerie situate nel territorio di Roma Capitale: abbia un fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno Euro 60.000,00...”; secondo questo punto la libreria che non supera il fatturato indicato non potrebbe partecipare al bando. In questo caso il fatturato si deve riferire alla sola libreria nel territorio di Roma Capitale o il fatturato si deve riferire all’intera società XXXX?

R: Il fatturato si deve riferire alla libreria indipendente.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Scrivo per porre un quesito in merito al bando in oggetto, mi riferisco in particolare al requisito del “fatturato derivante dalla vendita dei libri nuovi che sia pari ad almeno € 20.000,00 (ventimila/00)”. La Libreria XXXX è una start up che ha acquisito la storica Libreria YYYY di ZZZZ, è stata costituita nel febbraio 2020 e poco dopo ha dovuto sospendere l’attività a causa del Covid 19. Abbiamo riaperto di recente e ad oggi, a causa della lunga chiusura, non abbiamo ancora raggiunto un fatturato di euro 20.000,00. Raggiungere tale cifra è solo una questione di tempo, anche solo qualche settimana, crisi permettendo. Mi chiedevo pertanto se la libreria, sita in Roma, può partecipare al bando oppure se il raggiungimento di un fatturato pari a euro 20.000,00 deve essere ottenuto prima di inviare la domanda.

R: Il fatturato di € 20.000 euro fa riferimento al fatturato del 2019.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Sono il titolare di una libreria romana. A breve chiuderò la società per fondermi con un’altra libreria con la quale abbiamo in progetto la creazione di realtà più grande e strutturata. Volevo chiedere se è possibile, partecipando al bando, chiedere fondi per l’ingresso nella società e per i vari adempimenti che saranno necessari.

R: Le spese ammissibili sono quelle indicate all’art 4 e deve trattarsi di spese documentate strettamente connesse alle attività proposte.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Sono la titolare di una libreria per bambini e vorrei partecipare al bando appena uscito per la concessione di contributi a favore delle librerie indipendenti della Regione Lazio. La mia libreria (SRL) ha aperto a novembre 2019 (e quindi non ho un bilancio pregresso depositato). Per certificare il fatturato (ovvero 20.000 €libri), come richiesto nel bando, fa fede un'autocertificazione relativa al fatturato dall'apertura ad oggi (allegando il piano economico)? Non leggo infatti nel bando un riferimento al Fatturato 2019 né l'esplicita esclusione dal bando per le aziende di nuova costituzione, quindi immagino faccia fede un documento fiscale che attesti i dati finanziari dell'impresa nel momento in cui si partecipata al Bando.

R: Il requisito di € 20.000 euro è riferito al fatturato del 2019. Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili per le librerie di nuova costituzione il predetto requisito deve essere rapportato al periodo di attività, proporzionandolo ai mesi di apertura. A titolo esemplificativo: una libreria aperta il 1° luglio deve

avere un fatturato minimo di 6/12 ovvero pari ad almeno €10.000,00 mentre una libreria aperta il 1° novembre deve avere un fatturato minimo di 2/12 ovvero pari ad almeno € 3.333.

Come previsto all'art. 7 dell'Avviso, ai fini della partecipazione è sufficiente una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, anche in considerazione di quanto previsto dal D.L. 17 marzo 2020 in relazione ai tempi di approvazione del bilancio del 2019, avrà ad oggetto i dati del bilancio, anche qualora non ancora approvato.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nello specifico vorrei sapere se sono ammessi a partecipare soggetti con codice Ateco 47.91.1 "commercio elettronico di libri usati e antiquariato".

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso il fatturato fa riferimento alla vendita di libri nuovi.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La nostra società ha più codici Ateco, quello prevalente è relativo alla somministrazione (prevalente) e il secondario riferito alla vendita di libri. Il fatturato cubato per la vendita di libri è di 87.000 euro circa e rappresenta circa un quarto del fatturato complessivo. La nostra libreria produce un'attività culturale di rilevante valore con 90 presentazioni annuali e due festival uno di fumetti (XXX) e uno di letteratura (YYY). Vogliamo sapere se con questi parametri siamo eleggibili.

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della commissione, in questa sede si precisa che il fatturato di riferimento è quello derivante dalla vendita di libri nuovi, sussistendo tutti gli altri requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso.

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei conferma che i costi da inserire in preventivo siano comprensivi d'iva e che ci sia possibile partecipare con più di un progetto, che non prevedano alcuna spesa in comune.

R: È possibile presentare più di un progetto, fermo restando il limite massimo complessivo di € 5.000,00. L'I.V.A. è una spesa ammissibile se non recuperabile.

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito all' *avviso pubblico a sportello per il sostegno alle librerie indipendenti del Lazio*, a che ora è prevista l'apertura della ricezione delle domande di partecipazione, giacché non vi è indicazione sul testo dell'avviso?

R: Come previsto dall'art. 7 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), come rettificato, le domande devono essere presentate a mezzo PEC a partire da 10 (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione della rettifica dell'avviso, avvenuta in data 22/05/2020. Pertanto, è possibile inviarle a partire dalle ore 0:01 del 1° giugno 2020.

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1. Nel titolo di disponibilità è corretto riportare nel campo A la dicitura "in affitto" se un'azienda è in affitto. Se un'azienda si trova in affitto può partecipare comunque al bando?

R: Si veda la risposta al chiarimento n. 2

12. DOMANDA e RISPOSTA

2. In merito al progetto da presentare: è possibile presentare un progetto relativo a corsi di formazione per web marketing di un e-commerce, se precedentemente si è partecipato (e si è stati ammessi) ad un altro bando per lo sviluppo dello stesso e-commerce? Mi spiego meglio, nel bando precedente è stato presentato un progetto per la realizzazione di un e-commerce per una libreria, in questo bando si vuole presentare un progetto per dei corsi di formazione web marketing relativi allo stesso e-commerce. In questo caso si tratta di 2 progetti diversi (in uno c'è lo sviluppo dell'e-commerce e nell'altro la realizzazione di corsi di formazione per lo stesso e-commerce) relativi però allo stesso strumento (l'e-commerce). E' possibile procedere alla partecipazione del bando con questo progetto senza essere esclusi?

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si rileva che le spese per corsi di formazione per web marketing rientrano tra le spese ammissibili.